VareseNews

“No a un mega centro commerciale nella ex Lazzaroni”

Pubblicato: Martedì 21 Gennaio 2014

✖ Sono **39 le osservazioni al Piano di Governo del Territorio** presentate dal gruppo di minoranza Uboldo Civica. La scadenza per la presentazione delle documentazioni, con le richieste di modifica del documento di programmazione territoriale, adottato a dicembre dall'amministrazione guidata da Lorenzo Guzzetti, era per il 10 gennaio. *(nella foto: l'area ex Lazzaroni come era nel 2000)*

«Abbiamo elaborato e presentato ben **39 osservazioni** (che saranno discusse, e approvate o respinte, in Consiglio Comunale), **tutte ovviamente di interesse generale – spiegano da Uboldo Civica –**; tutte volte ad evitare che il nostro paese sia soffocato dal cemento, dai centri commerciali, e da casermoni alti fino a 15 metri. È stato un lavoro difficile e complesso, reso possibile dall'esperienza e competenza tecnica maturata in tanti anni di presenza sul territorio».

La lista punta il dito **contro l'area ex Lazzaroni, che nel Pgt passa da industriale a commerciale:** «Il Sindaco Guzzetti considera tale trasformazione *“un intervento a beneficio della comunità”*. Dichiarazioni di questo tipo manifestano una conoscenza limitata del concetto di “economia”. Quello che serve in un'area strategica come l'area ex Lazzaroni è creare opportunità di lavoro, e quindi di guadagno per i nostri concittadini; non un Mega Centro Commerciale dove spendere il guadagno. Città virtuali dove spendere soldi ne abbiamo già abbastanza; non sentiamo pertanto assolutamente la mancanza di un nuovo Mega Centro Commerciale. **Il commercio di vicinato del nostro paese, oltretutto, ne verrebbe affossato.** Ci sono, inoltre, altri aspetti di forte criticità a causa del notevole aumento dell'inquinamento atmosferico causato dal traffico di migliaia di veicoli che, inevitabilmente, verrebbero attratti dal nuovo Centro Commerciale. Non bastasse, nel 2001 i cittadini uboldesi attraverso un referendum popolare hanno detto **NO** alla possibilità di un centro commerciale nell'area ex Lazzaroni; ora l'Amministrazione Guzzetti/Galli/Leva, come se nulla fosse, vuole cancellare quella chiara volontà».

«Il **cospicuo aumento di popolazione** – concludono da Uboldo Civica -, l'**ulteriore diminuzione di pregiate aree agricole per far posto al cemento**, la **costruzione di centri commerciali di media e grande distribuzione**, nuovi **palazzi che arriveranno fino a 15 metri di altezza** comporteranno un peggioramento viabilistico, maggiore inquinamento atmosferico, problemi di vivibilità, la scomparsa delle ormai poche vedute paesaggistiche; **in sintesi, Uboldo assomiglierà sempre più a Quarto Oggiaro** (paese simbolo di una periferia anonima) e il suo aspetto urbanistico subirà uno sfregio profondo e irreversibile».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it